

**COMUNE DI CALATABIANO**  
Città Metropolitana di Catania

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 44 del 10.06.2020**

**Oggetto: MISURE TEMPORANEE IN MATERIA DI ENTRATE LOCALI IN EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. DIRETTIVE. T.A.R.I. 2020.**

L'anno duemilaventi, il giorno dieci, del mese di giugno, ore 11:10 e segg., nella sala Ex Combattenti del Comune, vista la presenza fisica odierna di tutti i partecipanti presso la sede istituzionale, rispettati il distanziamento con il mantenimento di almeno 1 metro di separazione, l'utilizzo delle protezioni individuali ed essendo non elevato il numero dei partecipanti, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	P	A
1. dott. INTELISANO GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MIANO LETTERIA	Vicesindaco	X	
3. geom. CORICA LIBORIO MARIO	Assessore	X	
4. MIUCCIO GIUSEPPE	Assessore	X	
5. geom. PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.:

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concetta Puglisi.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

**DELIBERA**

**(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:**

**( ) aggiunte /integrazioni:**

**( ) modifiche/sostituzioni :**

**( ) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.**

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

**COMUNE DI CALATABIANO**  
**(Città Metropolitana di Catania)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. N. 44 del 09/06/2020**

- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE Letteria Miano	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Dr.ssa Rosalba Pennino

**Oggetto: MISURE TEMPORANEE IN MATERIA DI ENTRATE LOCALI IN EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.DIRETTIVE. T.A.R.I. 2020.**

**PREMESSO CHE**

- con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con deliberazione consiliare n. 8 del 22.04.2020, in ragione della grave emergenza epidemiologica e della conseguente crisi socio-economica, si è diramato alla Giunta Comunale ed al Sindaco indirizzo politico-amministrativo in ordine ad un possibile slittamento dei termini di alcune entrate locali (TARI – IMU – ACQUA – COSAP);

**VISTO** il capo IV “Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)” del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 08.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO**, in particolare, l’art. 72 del predetto Regolamento, il quale prevede il versamento della tassa rifiuti in tre rate alle scadenze - di norma - di aprile, luglio e novembre o in unica soluzione entro il 16 giugno;

**VISTO** l’art. 7 del più volte citato Regolamento, disciplinante “Sanzioni ed interessi” in materia di I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.;

**VISTO** l’art. 1, comma 762, della L. n. 160/2019, il quale dispone che «*in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguglio, sulla base delle aliquote*» deliberate per il 2020 dal Comune;

**VISTO** il D.L. n. 34/2020(cd. “Decreto Rilancio”), il quale, all’art. 177 stabilisce che, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2020, non è dovuta la prima rata dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere

per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

e che, per il ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 74,90 milioni di euro per l'anno 2020, alla cui ripartizione si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso Decreto Rilancio (19 maggio 2020);

**VISTO** l'art. 181 del richiamato decreto, che dispone, per le imprese di pubblico esercizio, l'esonero dal pagamento del C.O.S.A.P. dal 1° maggio al 31 ottobre p. v.;

**VISTO** l'art. 11 della legge di stabilità regionale (L. R. n.9/2020), che prevede un fondo perequativo enti locali a compensazione di esenzioni o riduzioni del suddetto canone per le occupazioni di suolo pubblico ivi previste;

**VISTE** le predette misure introdotte dal Governo Nazionale e Regionale finalizzate a contenere le possibili refluenze dell'emergenza da COVID – 19 sul tessuto economico e produttivo del Paese e ad arginare lo sviluppo di una importante crisi socio-economica;

**ATTESO, altresì, CHE**

- ulteriori e diverse proroghe del pagamento dei tributi locali, demandate all'autonomia dell'ente, graverebbero pesantemente sul bilancio del comune e non salvaguarderebbero le esigenze di cassa in assenza di introiti, precludendo l'erogazione dei servizi essenziali in un ente strutturalmente deficitario;

**CONSIDERATO, tuttavia, CHE** la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 determina in molti contribuenti obiettive difficoltà di adempiere ai pagamenti dei tributi locali;

**RITENUTO**, pertanto, ad integrazione delle succitate misure esterne, compatibilmente con le necessità di bilancio e di cassa, di differire, senza applicazione di sanzioni ed interessi, il versamento della prima e seconda rata in acconto T.A.R.I. 2020;

**VISTO** l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020, convertito nella L. n.27/2020<sup>che</sup> ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

**VISTO** l'art. 138 del D.L. n. 34/2020, il quale ha allineato i termini per l'approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

Per i motivi di cui sopra,

#### **SI PROPONE**

**di adottare in via temporanea ed in esecuzione dell'atto di indirizzo consigliare le seguenti direttive da diramare ai competenti servizi comunali, compatibilmente alla sostenibilità economico-finanziaria valutata dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria tramite l'espressione del parere di competenza sul presente atto**

1. **Differire**, senza l'applicazione di sanzioni e interessi, il versamento della prima rata della T.A.R.I. 2020 (acconto), la cui scadenza ricorre - di norma - il 30.04.2020, al 31 luglio 2020;
2. **Differire**, senza l'applicazione di sanzioni e interessi, il pagamento della seconda rata della T.A.R.I. 2020 (acconto), la cui scadenza ricorre - di norma - il 31.07.2020, al 31 ottobre 2020;
3. **Resta fissata** la scadenza dell'ultima rata della T.A.R.I. 2020 a saldo, al 30 novembre 2020.

## PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

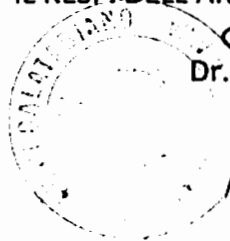
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Calatabiano li, 09/06/2020

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.



Dr.ssa Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
L'Addetto

Il presente atto è stato  
pubblicato all'Albo,

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

con il n. \_\_\_\_\_

del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria